

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

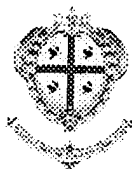
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. **33** DEL 20 OTT 2005

Oggetto: **Profilassi della trichinellosi: obbligo di sottoporre all'esame trichinoscopico le carni di cinghiali abbattuti durante la stagione venatoria.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO il D.P.R. 10 settembre 1982, n. 889, recante "Attuazione della direttiva CEE n. 72/462 relativa a problemi sanitari e di polizia sanitaria all'importazione di animali delle specie bovina e suina e di carni fresche";
- VISTO il D.P.R. 17 maggio 1988, n. 192, recante "Attuazione della direttiva CEE n. 84/319, concernente la ricerca delle trichine all'importazione dai Paesi terzi di carni fresche provenienti da animali domestici della specie suina, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183. e successive modificazioni";
- VISTO il D.P.R. 1° marzo 1992, n. 231 recante "Regolamento di attuazione delle Direttive 83/91/CEE, 88/289/ CEE e 91/266/ CEE relative a problemi sanitari e di polizia sanitaria in materia di importazione di animali, della specie bovina e suina, e di carni fresche in provenienza da Paesi terzi, nonché di ricerca delle trichine nelle carni fresche di animali domestici della specie suina";
- VISTO il D.L.vo 18 aprile 1994, n. 286 recante "Attuazione delle direttive 91/497/CEE e 91/498/CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione ed immissione sul mercato di carni fresche";
- VISTO l'art. 9 comma 2 lettera b del medesimo D.L.vo 286/94 che esclude dal consumo umano le carni affette da trichinellosi;
- VISTO il D.P.R. 17 ottobre 1996, n. 607 concernente "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/45/CEE relativa ai problemi sanitari e di polizia sanitaria in materia di uccisione di selvaggina e di commercializzazione delle relative carni";
- VISTO l'art. 3, comma 3, dello stesso D.P.R. 607/96, che prevede l'obbligo di sottoporre le carni di cinghiale all'esame trichinoscopico, con il metodo della digestione;
- PRESO ATTO che nel mese di Aprile 2005 si è verificato un focolaio di trichinellosi umana in provincia di Nuoro a seguito di consumo di carni suine infestate da Trichinella Britovi;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

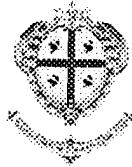
DECRETO N. 33
DEL 20 OTT 2005

- CONSIDERATO che la Regione Sardegna risultava indenne da trichinellosi non essendosi verificati fino ad allora casi di tale parassitosi;
- CONSIDERATO che la trichinellosi è una zoonosi responsabile di gravi implicazioni di ordine clinico per il consumatore di carni parassitate;
- CONSIDERATO che la diffusione del parassita avviene anche attraverso la fauna silvestre (particolarmente cinghiali e volpi);
- RITENUTO di dover provvedere a tutelare la salute dei cittadini, in particolare dei cacciatori-consumatori, attraverso opportune misure di prevenzione che escludano la presenza del parassita nelle carni di selvaggina destinata al consumo umano;
- RITENUTO inoltre, per le finalità sopra dette, di dover provvedere ad una indagine epidemiologica che consenta di conoscere la reale diffusione del parassita in tutto il territorio della Regione Sardegna;

Su parere conforme del Direttore Generale

DECRETA

- ART.1 Le carni di cinghiali e di altri animali recettivi, di cui all'elenco allegato, cacciati nel territorio regionale non possono essere cedute, a qualsiasi titolo, ancorché in piccole quantità, al consumatore finale, né consumate per uso familiare, se non preventivamente sottoposte all'esame trichinoscopico con esito favorevole. L'esame trichinoscopico deve essere eseguito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, utilizzando il metodo della digestione, conformemente all'allegato E del DPR 17 maggio 1988, n. 192 e successive modifiche.
- ART.2 Per l'effettuazione dell'esame trichinoscopico, dalle carcasse dei cinghiali abbattuti dovranno essere prelevati i pilastri del diaframma e consegnati nelle sedi stabilite dalle singole Aziende USL. I pilastri del diaframma, asportati alla base di inserzione anatomica, devono essere opportunamente identificati, a cura e sotto la responsabilità del cacciatore, in modo da poter facilmente risalire al capo campionato o, in caso di sezionamento, a tutte le parti ottenute dalla carcassa. Il Servizio Veterinario dell'Azienda USL curerà l'invio dei campioni consegnati, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna. Le carni e le relative frattaglie non possono essere consumate fino alla comunicazione dell'esito favorevole del predetto esame.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 33
DEL 20 OTT 2005

ART.3

A conferma dell'esito favorevole del controllo trichinoscopico, il Servizio Veterinario dell'Azienda USL, per ogni campione di diaframma presentato al controllo, rilascerà un attestato conforme all'allegato A del presente decreto. In caso di abbattimento di cinghiali da parte di una squadra di cacciatori, l'attestato viene rilasciato a nome del responsabile della squadra stessa. Nel caso in cui l'esame trichinoscopico dia esito sfavorevole il Servizio Veterinario dell'Azienda USL dovrà provvedere al sequestro e alla distruzione della carcassa, delle parti della carcassa e delle relative frattaglie.

ART.4

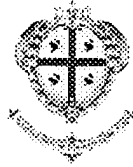
Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURAS).



L'Assessore

Uccello Deendi

09/09/05
G.B./Serv. *g*
R.P./Sett. 4.2 *fr*
A.S./Resp. Sett. 4.2 *AA*
D.C./Dir. Serv. 4
M.G./Dir. Gen. *g*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

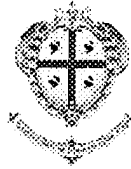
L'Assessore

DECRETO N. 33
DEL 20 OTT 2005

ALLEGATO

ELENCO DELLE SPECIE ANIMALI RECETTIVE (Art.1 comma 1)

- cinghiale (*Sus scrofa meridionalis*)
- volpe (*Vulpes vulpes*)
- nutria (*Myocastor coypus*)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 33
DEL 20 OTT 2005

ALLEGATO A

Si attesta che il Sig.....
residente a..... il giorno.....
ha presentato il diaframma di cinghiale (di sesso..... e del peso di Kg.....)
abbattuto in località.....
del Comune di

L'esame trichinoscopico ha dato esito

Li

Il Veterinario